



Città metropolitana
di Venezia



**Ente di governo
del trasporto pubblico locale del
bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia**

Ufficio periferico istituito presso la Città metropolitana di Venezia
per gli ambiti di unità di rete del Veneto orientale e centro-meridionale

Determinazione N. 48 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AD AVM S.P.A. RELATIVA AL RISARCIMENTO DANNI
PER IL SINISTRO N. AU00022052/25 DEL 05/02/2025.**

Il dirigente

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento agli artt. 27 e 28, che disciplinano gli incarichi amministrativi di vertice e le funzioni dei dirigenti;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, modificato con decreto n. 51 del 07/06/2019 e decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;
- la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 26/03/2025, relativo al conferimento di incarichi di direzione nella macrostruttura della Città Metropolitana di Venezia, in particolare con attribuzione all'arch. Alberta Parolin dell'incarico di Dirigente del Servizio Trasporti e Autoparco;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con particolare riferimento alla Sezione "Valore pubblico,

performance e anticorruzione”, e alle seguenti Sottosezioni: “Programmazione per la prevenzione della corruzione”, che prevede le misure:

- Mis. Z02: il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell’Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti;
- Mis Z10: assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell’incarico del soggetto firmatario e del RdP;
- Mis Z20A: si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025;

premesso che:

- i la Regione con la D.G.R. n. 2048 del 19.11.2013 ha definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l’insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia) con gli indirizzi per la costituzione dell’ente di governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000;
- ii in data 10.12.2013 è stata sottoscritta la convenzione tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l’individuazione e costituzione dell’Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano;
- iii con delibera dell’Assemblea dell’Ente di governo n. 14 del 12/10/2023 la citata convenzione è stata rinnovata per ulteriori 10 anni;

viste:

- i la DGR 2333/2013, con cui la Regione Veneto ha preso atto della convenzione sopra citata finalizzata alla gestione associata delle funzioni dei servizi di TPL ricadenti nel bacino veneziano, ed ha stabilito che l’Ente di governo costituisce “Autorità competente” nella zona geografica delimitata dal relativo bacino territoriale ottimale ed omogeneo, la cui operatività è stata fissata a partire dal 01/01/2014;
- ii la deliberazione n. 1 dell’Assemblea dell’Ente di governo del 07/04/2014 con cui è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dell’Ente di governo ai sensi dell’art. 18 della citata Convenzione;
- iii la deliberazione n. 11 dell’Assemblea dell’Ente di governo del 22/12/2022 che stabilisce di affidare in house providing ad AVM S.p.A. la gestione, in regime di concessione, dei servizi di TPL dell’Ambito di unità di rete del Veneto centro-meridionale;
- iv il contratto di servizio (CdS) stipulato dalla Città Metropolitana di Venezia con AVM S.p.A. in data 09/08/2023 per l’esercizio della rete dei servizi minimi, con validità dal 01/04/2023;

Considerato che:

- i l’art.4 comma 2 lettera a) della L.R. 30 ottobre 1998 n. 25 in materia di trasporto pubblico locale, che definisce i servizi minimi;
- ii l’art. 8 comma 2 della L.R. 30 ottobre 1998 n. 25, in merito alle funzioni delegate alle province;

premesso che:

- i la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii l’atto organizzativo n. 17 che emana il provvedimento n. 19 del 24/07/2023 del Segretario Generale con cui è aggiornato l’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza, ed ha indicato:
 - a l’Area Mobilità, Servizio Trasporti e autoparco, come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b il termine di 30 giorni per la conclusione del procedimento;

Preso atto:

- a.i della richiesta presentata da AVM S.p.A. prot. n. 18901 del 06/06/2025 (ns. prot. n. 39347/2025 del 10/06/2025), per ottenere l'autorizzazione ad effettuare trattenute sullo stipendio dell'agente ~~BOSCOLO STEFANO MARCHI 03~~ per un importo di €57,78 a titolo di risarcimento determinato in applicazione dell'art. 50 del vigente contratto di lavoro aziendale;
- a.ii che la Commissione Tecnica Aziendale, riunitasi in data 31/03/2025, ha deciso di imputare al conducente succitato una responsabilità pari al 60%, sulla base della documentazione e della dinamica relative al sinistro;
- a.iii che l'agente non ha ritenuto di rappresentare per iscritto eventuali controdeduzioni sollecitate con nostra lettera raccomandata A.R. prot. n. 40565 del 16/06/2025;

Considerato che, dalla documentazione agli atti e dall'esame della dinamica dell'incidente, l'evento dannoso è riconducibile al comportamento colposo dell'agente;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato entro il termine di 30 giorni, al netto delle interruzioni del procedimento amministrativo per motivi esogeni (ex legge 7 agosto 1990, n. 241), come previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale del 19 dicembre 2012, n. 219;

Visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

determina

- 1 di definire in €57,78 l'addebito a carico dell'agente ~~BOSCOLO STEFANO MARCHI 03~~;
- 2 di prestare il consenso ad AVM S.p.A., ai sensi dell'art. 38 dell'Allegato A) del R.D. n. 148 dell'08/01/1931, modificato dalla legge n.1982 del 03/11/1952, e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 30 ottobre 1998 n. 25, in merito alle funzioni delegate alle province, a trattenere all'agente ~~BOSCOLO STEFANO MARCHI 03~~, per i danni di cui sopra, la somma di €57,78, da recuperare con trattenute mensili non superiori ai limiti massimi consentiti dalle norme vigenti;
- 3 di stabilire che tali trattenute non possono essere cumulate con altri eventuali addebiti.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente